

# FILOSOFIA DEL PROGETTO GNU E DEL SOFTWARE OPEN SOURCE

Giovanni Petrone

a.k.a. interNOT

[internot@simail.it](mailto:internot@simail.it)



## Definizione di software libero

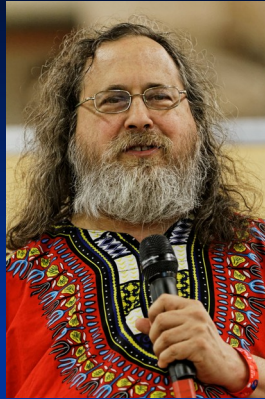
Software libero significa che agli utenti del software viene garantita la libertà, non si tratta di una questione riguardante il costo.

Il sistema operativo GNU è stato sviluppato per garantire agli utenti la possibilità di usare un computer in maniera libera.

La definizione di software libero chiarisce quali sono i requisiti che un certo programma deve soddisfare perché lo si possa considerare “software libero”.

La definizione viene occasionalmente sottoposta a revisioni per chiarificarla o spiegare come interpretare alcune sfumature.

# Nascita del Progetto GNU



## Nascita del Progetto GNU



Nel 1983, Richard Stallman, informatico al MIT, notò una crescente tendenza nell'industria del software verso la chiusura e il controllo. Questo cambiamento lo preoccupava profondamente, in quanto contrastava con la cultura collaborativa e aperta che aveva caratterizzato i primi anni dell'informatica. In risposta a questa tendenza, Stallman decise di avviare il progetto GNU (GNU's Not Unix) con l'obiettivo di creare un sistema operativo completamente libero, basato su principi di collaborazione, condivisione e libertà.

# Le quattro libertà fondamentali



# Le quattro libertà fondamentali

Un programma è software libero se gli utenti del programma godono delle quattro libertà fondamentali:

- ♦ Libertà di eseguire il programma come si desidera, per qualsiasi scopo (**libertà 0**).
- ♦ Libertà di studiare come funziona il programma e di modificarlo in modo da adattarlo alle proprie necessità (**libertà 1**). L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito.
- ♦ Libertà di ridistribuire copie in modo da aiutare gli altri (**libertà 2**).
- ♦ Libertà di migliorare il programma e distribuirne pubblicamente i miglioramenti da voi apportati (e le vostre versioni modificate in genere), in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio (**libertà 3**). L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito.

## Il Kernel Linux



All'inizio degli anni '90, Linus Torvalds, uno studente universitario finlandese, desiderava un sistema operativo che fosse libero, aperto e che potesse adattarsi alle sue esigenze. Deluso dalle limitazioni dei sistemi operativi disponibili all'epoca, decise di creare il suo kernel. Nel 1991, Torvalds iniziò a lavorare su quello che sarebbe diventato il kernel Linux, pubblicandolo sotto una licenza libera che consentiva agli altri di studiarlo, modificarlo e distribuirlo liberamente. Torvalds adottò la filosofia del software libero, incoraggiando la collaborazione e la condivisione del codice sorgente, e presto il kernel Linux attirò l'attenzione di una vasta comunità di sviluppatori.

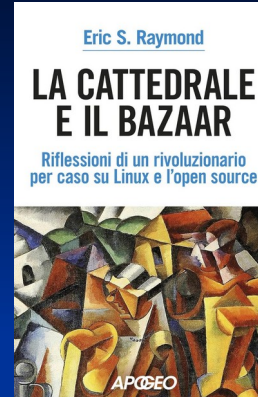
# Open Source



Bruce Perens, un noto attivista e sviluppatore nel campo del software libero, giocò un ruolo fondamentale nella definizione del movimento Open Source. Nel 1998, Perens si rese conto che il termine "software libero", con il suo focus sulle libertà etiche, non era sempre ben accolto nell'ambiente aziendale. Per rendere il concetto più accettabile e comprensibile per le aziende e l'industria, Perens propose il termine "Open Source". L'approccio dell'Open Source enfatizzava i vantaggi pratici e tecnici della condivisione del codice sorgente, concentrandosi sul miglioramento della qualità del software e sulla stimolazione dell'innovazione attraverso la collaborazione aperta.

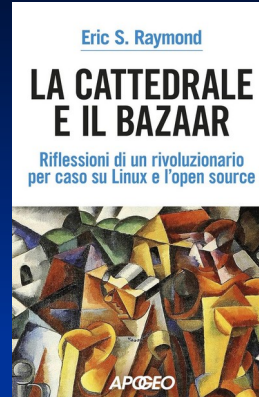
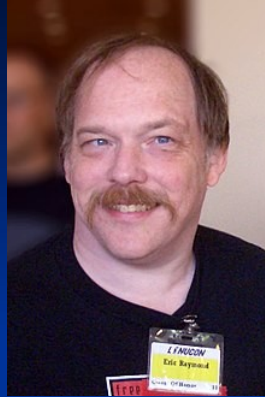


# Eric Steven Raymond



"La Cattedrale ed il Bazar" è un saggio scritto da Eric Steven Raymond nel 1997, che analizza due modelli di sviluppo del software: il modello "cattedrale" e il modello "bazar". Nel modello "cattedrale", il processo di sviluppo del software è centralizzato e gerarchico, simile alla costruzione di una cattedrale, con un team di sviluppatori guidato da una figura autoritaria. D'altra parte, nel modello "bazar", il processo di sviluppo è distribuito e aperto, simile a un mercato o a un bazar, con numerosi contributori che collaborano in modo informale e decentralizzato.

# Eric Steven Raymond



Raymond utilizza questi due modelli per illustrare le differenze tra il tradizionale sviluppo del software proprietario e l'approccio emergente del software libero e open source. Egli argomenta che il modello "bazar", caratterizzato dalla collaborazione aperta e dalla condivisione del codice sorgente, spesso porta a risultati migliori in termini di qualità del software, velocità di sviluppo e innovazione. Il saggio ha avuto un'enorme influenza nel promuovere i principi dell'open source e del software libero, contribuendo a diffondere la consapevolezza e la comprensione di questi approcci alternativi allo sviluppo del software.

## Principale differenza tra Software Libero e Open Source

Mentre entrambi i movimenti condividono l'idea di rendere il software accessibile e modificabile da chiunque, la differenza chiave risiede nella motivazione sottostante.

Il movimento del software libero è motivato principalmente da considerazioni etiche e morali, con l'obiettivo di garantire la libertà degli utenti e promuovere la giustizia sociale nell'ambito dell'informatica.

Richard Stallman e i sostenitori del software libero vedono il controllo del software come una questione di libertà e autodeterminazione degli utenti, sottolineando l'importanza di avere il pieno controllo del software che si utilizza.

## Principale differenza tra Software Libero e Open Source

D'altra parte, il movimento Open Source si concentra più sulla praticità e sull'efficienza del modello di sviluppo collaborativo del software. Gli aderenti all'Open Source riconoscono i vantaggi della condivisione del codice sorgente nel migliorare la qualità del software, accelerare l'innovazione e favorire la crescita economica. Tuttavia, la questione delle libertà etiche e morali può non essere al centro delle loro preoccupazioni. Per molti sostenitori dell'Open Source, l'importante è che il codice sorgente sia disponibile per l'ispezione e la collaborazione, senza necessariamente porre un'enfasi sul concetto di libertà.

In sintesi, sebbene entrambi i movimenti condividano obiettivi simili e promuovano la condivisione del codice sorgente, il movimento del software libero si concentra maggiormente sulle questioni di libertà e etica, mentre l'Open Source mette l'accento sui benefici pratici della collaborazione aperta.



Qualcosa da leggere:

<https://www.fsf.org/it>

Free Software Foundation

[https://guide.debianizzati.org/index.php/La\\_Cattedrale\\_e\\_il\\_Bazaar](https://guide.debianizzati.org/index.php/La_Cattedrale_e_il_Bazaar)

E.Raymond – La cattedrale e il bazaar

[https://www.academia.edu/1210803/Elogio\\_della\\_pirateria?hb-sb-sw=35539799](https://www.academia.edu/1210803/Elogio_della_pirateria?hb-sb-sw=35539799)

C.Gubitosa – Elogio della pirateria

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**



internot@simail.it

